

SCHEDA RELATIVA ALLE PROCEDURE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA SECONDARIA PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATO NEL RAV

<p>OBIETTIVO</p>	<p>Migliorare i risultati attesi dell'apprendimento dell'Italiano, della Matematica e della Lingua Inglese nell'arco di un triennio.</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>Il progetto prevede la definizione di quattro momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricognizione iniziale attraverso la scelta di prove comuni da parte di apposite commissioni (una per italiano, una per matematica e una per lingua inglese e che lavoreranno di concerto con i docenti della scuola primaria); tali prove comuni riguarderanno le seguenti aree: Italiano, Matematica e Lingua Inglese e saranno somministrate con una scadenza ben definita in tre distinti momenti dell'anno scolastico: settembre, gennaio e maggio. Sulla base dei risultati emersi, tabulati sempre dalle commissioni, ogni Consiglio di Classe provvederà al proprio interno alla definizione di interventi mirati attraverso strategie di recupero, consolidamento e potenziamento; 2. recupero sia internamente ad ogni classe attraverso una didattica a gruppi o fasce di livello, sia esternamente attraverso i vari doposcuola di zona o i vari progetti finalizzati al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica; 3. consolidamento delle conoscenze sempre all'interno della propria classe subito dopo aver effettuato l'attività di recupero; 4. potenziamento attraverso attività quali l'avviamento allo studio del latino, i giochi Kangaroo, il madrelingua inglese con la certificazione Trinity.
<p>AZIONI – ATTIVITA' INTRA-PRESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: ricognizione attraverso prove comuni • Fase2:recupero; consolidamento, potenziamento definiti all'interno di ogni Consiglio di classe; • Fase3: condivisione degli esiti e coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività del PdM.
<p>RISORSE UMANE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Componenti della Scuola a cui è diretto il PdM: • tutte le classi della scuola secondaria • A quali aree è rivolto: • italiano, matematica, inglese

	<ul style="list-style-type: none"> • Componenti della Scuola coinvolte: • docenti di Lettere, Matematica e Scienze, Inglese, Staff di presidenza, Figure Strumentali, • Esperti esterni/Specialisti • Consigli di classe
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>Lunga attuazione: triennale (da a.s. 2015-2016)</p> <p>Media attuazione: annuale, con tempistica trifasica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1:settembre • Fase 2:gennaio e maggio • Fase 3:tre consigli di classe in concomitanza alla somministrazione delle prove comuni
MONITORAGGIO (SCADENZE PROGRAMMATE)	<p>Tabulazione dei risultati delle prove comuni per le tre aree, sulla base della quale definire i momenti di intervento nelle classi e le strategie dello stesso.</p> <p>Tipo di misurazione: valutazione delle conoscenze, abilità, e competenze recuperate o acquisite espresse in decimi o tramite una griglia precodificato e condivisa</p>
CONDIVISIONE DEI PROCESSI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	<p>L'interfaccia tra i gruppi di lavoro e le FS porterà alla diffusione dei dati e le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, con opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà parte integrante di una struttura organizzativa fondata, strutturata e riproducibile per il miglioramento degli esiti didattici e del successo scolastico.</p> <p>A conclusione di ogni anno scolastico avverrà la presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali, a cui seguirà un'eventuale pubblicazione sul sito dell'Istituto.</p>
VALUTAZIONE DEGLI ESITI	<p>La valutazione avverrà sistematicamente da parte dei gruppi di lavoro dei docenti che si confronteranno periodicamente. In caso di criticità o insuccessi, si dovranno riadattare obiettivi, mezzi, metodologie ed organizzazione.</p> <p>La valutazione avrà carattere per quanto riguarda il PdM nella sua globalità da parte dello Staff di Presidenza, con riunioni di aggiornamento per il riesame delle tappe fondamentali del percorso e per considerazioni critiche sull'efficacia del lavoro svolto.</p> <p>La valutazione dettagliata degli esiti del PdM avverrà con scadenza annuale, per consentire una proficua revisione ad inizio di ogni anno scolastico.</p>

Al termine di tale periodo si verificherà:

- se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale;
- se le azioni sono state in linea con gli obiettivi;
- se le azioni hanno rispettato i tempi previsti;
- l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine a obiettivi, tempi e indicatori;
- la congruenza tra obiettivi operativi programmati, azioni attuate e risultati attesi;
- il grado di fattibilità;
- la comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita.

La valutazione degli esiti del PdM raggiungerà la sua completezza a conclusione di un intero triennio a partire dall'a.s. 2015-2016; la mappatura degli esiti (anche incrociando i dati con i risultati della Prova Nazionale a conclusione del percorso di studi) offrirà spunti più solidi per una ripianificazione disciplinare e metodologica.

A conclusione del triennio la raccolta dei dati e delle informazioni consentiranno di misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto dell'intera organizzazione.